PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_6_ 2018

2. Titolo del progetto

"D come donne!"

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Mariapia
Cognome	Tonidandel
Recapito telefonico	3405992178
Recapito e-mail	ma.toni@hotmail.it
Funzione	Assessore Fai della Paganella

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità della Paganella

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Andalo

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Biblioteca

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/10/2017	Data di fine 15/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2018	Data di fine 15/03/2018
Realizzazione	Data di inizio 16/04/2018	Data di fine 15/11/2018
Valutazione	Data di inizio 15/11/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

AltRoPianO Centro Giovani ad Andalo, Teatri o sedi comunali dei paesi dell'Altopiano della Paganella

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 I giovani coinvolti nella realizzazione del progetto acquisiranno competenze nell'ambito dellla pianificazione e della progettazione.
2 Il gruppo di ragazzi del territorio imparerà a discutere e a lavorare per un obiettivo comune, individuando la migliore e più funzionale strategia di comunicazione.
3 Competenze e modalità per rapportarsi con gli altri attori del territorio, per creare sinergia e rete tra i vari comuni dell'Altopiano della Paganella.
4 Sensibilizzare la comunità nei confronti delle tematiche di genere, attraverso diverse tipologie di appuntamento.
5 Si acquisiranno competenze anche per quanto riguarda la "valutazione", sia di ciascun incontro che del percorso totale.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto "D come donne!" nasce dalla volontà e dal bisogno manifestato da un gruppo di 8 giovani ragazze residenti in Altopiano della Paganella di condividere con il territorio alcune tematiche a cui tengono in modo particolare e che ritengono essere trasversali a più ambiti ed argomentazioni:
- Innanzitutto focalizzare l'attenzione e far riflettere sulle donne: il progetto vuole creare occasioni di incontro e confronto sul ruolo che la figura femminile ha assunto nel tempo e che ha nella società odierna. Si rifletterà, inoltre, sul ruolo che le donne hanno avuto e sul contributo che hanno apportato alla crescita e allo sviluppo della nostra comunità.
-in secondo luogo, si vuole sensibilizzare tutta la cittadinanza dell'Altopiano della Paganella, in maniera trasversale alle generazioni, sulla drammaticità del femminicidio.
Numerose e diverse culture riconoscono alla donna capacità e ruoli limitati alla procreazione e alla cura della prole e della famiglia.
L'emancipazione femminile ha rappresentato, negli ultimi secoli, la ricerca di un'uguaglianza formale e sostanziale tra la donna e l'uomo, ma questa uguaglianza non si è ancora completamente realizzata.
Assistiamo, infatti, a sempre più a casi di "femminicidio", fenomeno che coinvolge drammaticamente tutte le fasce sociali della società odierna.
Si vuole quindi mantenere vigile l'attenzione, anche nel nostro territorio, e creare occasioni di confronto e dialogo attraverso incontri di informazione e confronto con addetti ai lavori.
- Attraverso il teatro vogliamo proporre tematiche che portano alla riflessione intorno alle fatiche affrontate dalle donne nel secolo scorso per affermare i loro talenti e per raggiungere l'indipendenza economica e alla condizione femminile nel Trentino dopo la Prima guerra mondiale.
- Intendiamo sostenere e rinforzare la fiducia che le donne hanno in loro stesse, e far emergere il potenziale che è intrinseco al loro essere donne.
A tal proposito, si intende organizzare un percorso di danza attraverso il quale si vuole offrire l'opportunità di lavorare sul "corpo" affinché diventi strumento e canale di espressione, in uno spazio di condivisione e partecipazione attiva. Attraverso la conoscenza del proprio corpo e delle proprie capacità, le donne riusciranno ad acquisire una maggior consapevolezza delle proprie reazioni.
Ogni incontro sarà introdotto da momenti di dialogo e confronto.
- Il nostro progetto mira a sensibilizzare la comunità ad educare i giovani al riconoscimento e al rispetto della donna, e al contempo a far emergere la ricchezza della multiculturalità all'interno di una comunità che vuole essere accogliente.
Nei cinque comuni dell'Altopiano della Paganella, vivono molte famiglie straniere, le cui donne riteniamo possano divenire arricchimento per la vita della nostra comunità.
Le donne straniere potranno divenire soggetti fondamentali ai fini della conoscenza e della contaminazione con le culture che portano - lingue, tradizioni, ricette, usanze particolari –. Si devono creare occasioni accattivanti e motivanti per incontrarle, conoscere e coinvolgerle.
Un percorso ambizioso ed impegnativo che vorremmo avviare con una cena multiculturale quale occasione informale e coinvolgente per facilitare l'incontro tra tutte le donne che vivono nella comunità, stimolando la riflessione che "altro" e "diverso" non devono essere necessariamente intesi come termini negativi ma, al contrario, divenire opportunità di crescita inclusiva.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività che il progetto “D come donne!” intende realizzare sono le seguenti:
- “LASCIATELE VIVERE - Voci sulla violenza contro le donne” di Valeria Babini. Presentazione del libro e proiezione del docu-film “Il genere umano” a cura di Alice Graziadei e Camilla Tenaglia. Incontro aperto a tutta la cittadinanza.

- “LE DONNE COME RISORSE, doni preziosi nella società moderna” incontro con il dott. Ignazio Punzi, psicoterapeuta familiare e psicologo. Appuntamento gratuito e aperto a chiunque voglia partecipare.

- "LA GUERRA DI TINA" (Centenario della fine della prima guerra mondiale):
Ambientato durante il primo confitto mondiale, La guerra di Tina è il monologo di una ragazza che racconta gli eventi che hanno portato all'arresto suo e della madre, episodi della sua prigionia nel campo di Katzenau, successivamente il ritorno alla vita in paese nel primo dopoguerra e gli albori del fascismo. I temi trattati sono la condizione femminile, ieri e oggi, il rapporto fra potere e popolazione, guerra e oppressione. Lo spettacolo, con la regia di Maura Pettorusso, è composto sulla base delle testimonianze, per lo più in forma epistolare, di donne trentine deportate dal governo austriaco e da quello italiano durante il primo confitto mondiale, nonché sulla ricerca storica su quest'argomento. “La Guerra di Tina” intesse al fatto storico la storia di un personaggio inventato. Tina, la protagonista, è un personaggio il cui scopo è incarnare valori e domande, un'individualità costruita su di una sensibilità contemporanea che si approccia al passato. Adoperando un linguaggio dal registro composito (contemporaneo, dialettale, colto, vetusto), per poter così scandire momenti comico/ironici e momenti più drammatici o di riflessione, il monologo racconta una storia che attraversa l'intero periodo del confitto e il primo dopoguerra sino agli albori della dittatura fascista. Ciò, appoggiandosi ad una costruzione per immagini che sono di volta in volta assai concrete e realistiche oppure oniriche, talvolta velatamente simboliche ed evocative, rimanendo comunque in una cornice discorsiva fluida, immediata, accessibile a qualunque tipo di pubblico.
Ingresso gratuito. Monitoreremo le presenze tramite un libro da firmare.

- “UNA STANZA TUTTA PER SE' ”: dall'opera di Virginia Woolf, un monologo teatrale che affronta con ironia e leggerezza il tema della creatività al femminile. Una produzione teatrale di Multiversoteatro, che porta in scena una figura femminile capace di narrare attraverso la sua storia la violenza del potere e il suo tentativo di reagire e di affermare qualcosa di sé. Si tratta di uno spettacolo teatrale tratto dal celebre saggio "Una stanza tutta per sé" di Virginia Woolf, che affronta con intensità e leggerezza i temi della creatività al femminile, dell'emancipazione attraverso l'indipendenza economica e del riconoscimento del talento nelle donne. Temi che, nonostante il saggio della Woolf sia stato pubblicato nel 1929, sono del tutto attuali e per i quali "Una Stanza tutta per sé" rappresenta a tutt'oggi un riferimento fondamentale. Lo spettacolo, adatto a un pubblico adulto offre l'opportunità di riflettere e interrogarsi su questi temi con l'immediatezza e il coinvolgimento emotivo che il linguaggio teatrale consente. Ingresso gratuito.

- “PENSIERI IN DANZA”: il percorso vuole offrire l’opportunità di lavorare sul “corpo”, che si trasforma in uno strumento e in un canale di espressione, in uno spazio di condivisione e partecipazione attiva. Partendo dal movimento naturale di ognuno si andrà a proporre una ricerca sul movimento sostenuti dagli elementi propri della danza, per elaborare una danza unica e personale. Il corso si articolerà in 8 incontri di due ore ciascuno. E' previsto, inoltre, un “incontro di parola”: durante l’appuntamento, le partecipanti potranno confrontarsi e aiutarsi su tematiche a loro care.
Le lezioni si terranno con un minimo di 10 iscritte. Sarà valutato assieme ai partecipanti se effettuare uno spettacolo finale durante la cena multietnica. Il corso prevede una quota di partecipazione pari a € 30,00 (sia per la parte corporea che per l' “incontro di parola").

- CENA MULTIETNICA: la cena sarà organizzata delle donne dell’Altopiano che avranno l’occasione di far conoscere i piatti tipici dei loro luoghi di origine: trentine e non, italiane e non. Si affronterà insieme il tema della socializzazione e dell’integrazione e si cercherà di capire se la nostra comunità è accogliente o meno. Inoltre si realizzerà un piccolo ricettario nelle diverse lingue, contenente le ricette dei piatti proposti durante la cena. Per questo evento è prevista una quota di partecipazione di € 10,00.

Specifica di spesa:
- Dott. Ignazio Punzi: 500,00 €
- Monologo "La guerra di Tina": 500,00€
- Monologo "Una stanza tutta per sè": 1.650,00€
- Corso di danza: 1.098,00 €
- Serata "Lasciatele Vivere": 250,00€

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi
I risultati che ci attendiamo riguarderanno più ambiti: - per il gruppo promotore si prevede l' acquisizione di maggiori competenze in merito a progettazione, organizzazione e promozione di eventi di cui si è diretti responsabili; - riteniamo che il bisogno del nostro gruppo possa divenire una opportunità di crescita per la comunità a cui ci rivolgiamo, attraverso la sensibilizzazione sulle tematiche di genere e sulla multiculturalità; - si ritiene di poter creare un contesto funzionale ad avvicinare e rafforzare le sinergie territoriali in un coinvolgimento attivo dei diversi attori; - offrire alla comunità strumenti di riflessione e sensibilizzazione alla partecipazione attiva; - creare opportunità ed occasioni di incontro funzionali all'inclusione.

14.4 Abstract
Il progetto "D come donna!" è stato pensato da un gruppo di giovani ragazze dell'Altopiano della Paganella che vogliono sensibilizzare tutta la comunità sulle tematiche di genere, sull'accoglienza ed inclusione e, al contempo, incrementare le proprie competenze e abilità organizzative di gruppo.

15. Target 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 8

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 300

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Partecipazione attiva, non solo femminile ma anche maschile
2 Interesse riscontrato dalla cittadinanza
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria per ricettario e locandine	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1650	€ 1650,00
4. Compensi n.ore previsto 18 tariffa oraria 61 forfait	€ 1098,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 250	€ 250,00
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) km e telefonici	€ 100,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4298,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 600,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3698,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni e Comunità di Valle	€ 1749,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 200,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1949,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3698,00	€ 1749,00	€ 200,00	€ 1749,00
percentuale sul disavanzo	47.2958 %	5.4083 %	47.2958 %